**Il fotografo Athos Burez rimette in scena “I Bagni di Ostenda” di James Ensor.**

VISIT**FLANDERS**, 27 ottobre 2020

**Il fotografo e artista fiammingo Athos Burez ha realizzato un’interpretazione contemporanea del dipinto**

***I Bagni di Ostenda*** **di** **James Ensor**, coinvolgendo gli abitanti di Ostenda e trasformandoli in moderni protagonisti dell’opera. Il risultato del suo lavoro è **una grande opera fotografica (100x140 cm) eccezionalmente** esposta accanto alla stampa che lo stesso Ensor fece del suo dipinto originale nel 1899.

Sotto il titolo ***James Ensor Recomposed*** le due opere si trovano, dal 27 ottobre al 10 gennaio, nella **Ensor House di Ostenda**.

A distanza di 130 anni, nell’omaggio che Burez fa al maestro fiammingo e alla città di Ostenda, i soggetti rappresentati sono nuovamente i bagnanti sulla spiaggia della dinamica città portuale belga. Trasporre ai nostri giorni il colorato insieme di personaggi dell’opera ensoriana ha richiesto la **partecipazione di 180 comparse**, **selezionate tra gli abitanti di Ostenda, che hanno risposto con grande entusiasmo**. Come in un grande set cinematografico, nel rispetto di tutte le misure di sicurezza anti-Covid, la spiaggia cittadina ha accolto persone di tutte le età che hanno scelto di diventare i nuovi protagonisti dell’opera e di celebrare il loro illustre concittadino.

Athos Burez, il cui linguaggio visivo si esprime in immagini dal forte impatto narrativo e dalle atmosfere surreali, ha dato vita a una grande composizione popolata da una folla eterogenea, **un’istantanea della società moderna**. Come nell’opera di Ensor, anche nel lavoro di Burez è presente un **mix sottile di ironia e critica sociale**, con **rimandi a tematiche già rintracciabili nel dipinto originale e tutt’ora di grande attualità, come la nudità o l’omosessualità**. Il fotografo si sofferma inoltre su **importanti questioni legate al nostro tempo:** la migrazione e l’inquinamento, che emergono dalle diverse e numerose scene che compongono l’immagine.

**In mostra dal 27 ottobre al 10 gennaio**

L’esposizione del “nuovo” *I Bagni di Ostenda* è anche occasione per **ammirare la stampa che Ensor fece del suo dipinto nel 1899** e cogliere parallelismi e differenze nelle due opere affiancate. La loro collocazione

(sotto il titolo di ***James Ensor Recomposed***) **all’interno della casa natale di James Ensor**, oggi museo, offre la possibilità di visitare le stanze originali in cui l’artista visse e realizzò molti dei suoi lavori fino alla morte nel 1949 e il nuovo centro interattivo di 690 mq: un’esperienza immersiva alla scoperta del mondo di Ensor.

Dopo il 10 gennaio 2021 la stampa de *I Bagni di Ostenda* tornerà a far parte della collezione del MSK di Gent, museo di belle arti che ospita anche l’omonimo dipinto del maestro.

**Ad Ostenda con Ensor**

Il *remake* di *I Bagni di Ostenda* evidenzia ancora una volta **lo stretto legame tra il maestro fiammingo, il suo lavoro e la sua città natale**, che ha sviluppato intorno a Ensor numerose esperienze turistiche ([www.ensorstad.be](http://www.ensorstad.be/)). Tra queste, oltre alla già citata casa-museo e alla selezione di opere del maestro ospitata nella collezione Mu.ZEE (Museo di arte moderna), rientra l’applicazione *Ensor Walk*, un itinerario interattivo, disponibile in diverse lingue, che conduce il visitatore alla scoperta dei 13 luoghi sulle tracce di Ensor a Ostenda.

**Athos Burez**

Nato nel 1987 a Ronse, Athos Burez ha studiato a Gent dove consegue un diploma in arti visive alla Sint-Lucas e in fotografia presso l’Accademia Reale di Belle Arti (KASK). Le sue opere sono caratterizzate da un linguaggio visivo giocoso, colorato e spesso teatrale e uniscono ritratti, nature morte e paesaggi, spesso con un tocco surreale. L’omaggio all’opera di Ensor non è il primo che il fotografo dedica a un maestro dell’arte fiamminga; nel 2018, in occasione del festival *Anversa Barocca 2018. Rubens inspires*, Burez ha infatti esposto una ricca selezione di immagini e installazioni presso il MAS di Anversa, attingendo all'eredità culturale barocca di Peter Paul Rubens come fonte di ispirazione per il suo lavoro.

Video del *making of* a [questo link](https://media.visitflanders.com/collections/view/02C072A5-BB12-47D6-94A7127F290DF089/?mediaId=59AA73FE-908D-4CF5-BA5F2720C18FCB5B)

Immagini in alta risoluzione a [questo link](https://media.visitflanders.com/collections/view/02C072A5-BB12-47D6-94A7127F290DF089/)

Maggiori informazioni sulla Ensor House sul sito [www.ensorstad.be/en](https://www.ensorstad.be/en/james-ensor-recomposed-athos-burez)

Irene Ghezzi

Responsabile Stampa

M +39 340 355 94 61

irene.ghezzi@visitflanders.com